



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Presidenza

PROT. I. 15/2013

A seguito dell'incontro con consiglieri dell'Ordine Avvocati di Reggio Emilia in data 7 febbraio 2013 sono state assunte le seguenti concordate decisioni:

1) è consentito agli avvocati entrare all'interno del cortile del Palazzo di giustizia dalle ore 7,00 anziché dalle 8,00. Essi potranno aspettare l'ora (8,30) per accedere ai piani negli spazi di servizio al piano terra del Palazzo, esclusi i locali di attesa per gli sportelli della cancelleria civile e dei decreti ingiuntivi; non sarà invece possibile far accedere i privati perché il personale di vigilanza inizia il proprio turno solo dalle 8,30.

2) sarà attivato dal 18 febbraio lo sportello informativo delle esecuzioni mobiliari alle condizioni e con le modalità di cui al protocollo a firma congiunta Presidente Tribunale e Direttore dell'IVG allegato; per le iscrizioni in giornate e orari differenziati dei pignoramenti presso terzi, il Presidente conferma che la dr. Galdiero, dirigente dell'UNEP di Reggio Emilia, è in grado di prenotare sia il numero dei pignoramenti da notificare per le udienze stabilite (30 per ogni udienza) sia i due orari- 9,00 e 11,00 - in cui chiamare i detti pignoramenti;

3) gli avvocati dopo aver fatto la formazione per il PCT delle esecuzioni immobiliari danno conferma che le operazioni apprese sono le seguenti: deposito del verbale di pignoramento cartaceo in cancelleria, iscrizione del pignoramento solo quando perviene con modalità telematica dall'avvocato del creditore procedente alla cancelleria;

gli avvocati concordano con il Presidente l'avvio di un doppio binario, cartaceo e telematico, in via sperimentale fino al 15 settembre utilizzando il tempo intermedio per invitare tutti gli avvocati ad utilizzare il PCT nelle esecuzioni immobiliari prevedendo eventuali penalizzazioni per chi continui ad adottare la modalità cartacea.

Il dirigente non condivide tale impostazione perché, con il doppio binario, la cancelleria non è in grado di sapere per quali pignoramenti sarà scelta una via o l'altra e dovrà pertanto iscrivere tutti i pignoramenti depositati vanificando l'avvio telematico della procedura e mantenendo inalterato, senza vantaggi, il lavoro della cancelleria.

Poiché non è noto ai presenti se, pur avendo iscritto un pignoramento con il solo numero, l'invio telematico successivo dello stesso pignoramento può essere unito a quella iscrizione sul SIECIC consentendo così di acquisire i dati del pignoramento, l'avv. Benso Tirelli propone di effettuare una prova con le modalità descritte per verificarne la fattibilità. All'esito saranno prese decisioni sulle modalità da osservare per le iscrizioni.

Il Presidente del Tribunale
dott. Francesco Maria Arcangelo Caruso
Francesco Caruso